

Una busta smarrita

M. C., Argentina

15/05/2012

Ero andata a ritirare l'esito di alcuni accertamenti di una mia zia molto avanti negli anni. Fare queste analisi le era costato molta fatica in quanto non era possibile farli a domicilio. Dal risultato dipendeva una serie di trattamenti successivi e avere in tempo la risposta era molto importante. Uscii dall'ospedale con la busta in mano perché, date le sue dimensioni, non riuscii a metterla nella borsa.

Nel tornare a piedi, girovagai un po' senza far caso a dove andavo, ma dopo una decina di minuti mi accorsi di non avere più in mano la busta. Pensai subito alla difficoltà della ricerca perché non mi ero accorta quando mi fosse caduta dalle mani e, ancora peggio, non mi ricordavo il percorso fatto. Con tanta fede chiesi a San Josemaría di aiutarmi e, contro ogni speranza, fui certa di essere ascoltata. Ripercorsi la strada a ritroso, cercando per terra la busta e senza potermi spiegare perché scegliessi un percorso piuttosto di un altro ... Alla fine, la trovai! calpestata, sì, ma non rovinata. Ringrazio san Josemaría perché mi è vicino in ogni momento.